

Feste dello sport
a Pelago e Tavernelle
di Patrizia Iannicelli

pag. 4

A Malmantile arriva
una nuova palestra
di Luigi Francalanci

pag. 6

Medicina dello sport
Istruzioni per l'atletica
di Nicola Armentano

pag. 7

Calcioexpo 2011
Firenze capitale del calcio
di Lorenzo Bellomo

pag. 8



Anno XIV - n. 75 ottobre 2011

Spedizione in abbonamento postale 70% - Filiale di Firenze

CONINFORMA

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale Coni di Firenze

Direttore Silvia Mastroilli

Come cambiano le tariffe per le visite medico-sportive

C'è stato un incremento del 20%: quella "B" sotto i 40 anni è passata a 66 euro e quella sopra i 40 (con ciclo) a 100: mantenuta presso le strutture pubbliche la gratuità per quelle agonistiche ai minori di 18 anni

La novità risale al 19 agosto, ma gli effetti si sono concretizzati nel mese di settembre: con le delibere n. 722 e 724 del 4 agosto la Giunta Regionale Toscana ha introdotto, oltre alle importanti modifiche ai ticket sanitari e alle prestazioni specialistiche, anche la revisione del tariffario delle attività di prevenzione, tra le quali rientra con buona ragione la medicina dello sport. Ritengo in questa sede di dovermi soffermare, più che sulle motivazioni, su alcuni aspetti non marginali di questa revisione, non senza però aver sottolineato che le tariffe erano bloccate dal 1997, fatto salvo l'adeguamento ISTAT che è stato applicato solo a partire dal 2004. Infatti, premesso che le ASL tramite il CUP hanno im-

mediatamente recepito gli aumenti che decorrevano dal 19 agosto, la gran parte delle strutture private accreditate di medicina dello sport (tra le quali il nostro Istituto) hanno ritardato l'applicazione delle nuove tariffe avendo richiesto chiarimenti sulla loro obbligatoria applicabilità e sulla possibilità di derogare con una scontistica che, usualmente, finora veniva riservata alle Società che stipulavano apposite convenzioni.

Le risposte della Regione e dell'ASL (l'ultima pervenuta il 6 settembre) sono riassumibili in due punti essenziali:

- la certificazione di idoneità sportiva è atto medico legale di competenza dell'ASL che attraverso il dispositivo dell'accredito affida tale funzione alle strutture private. Quindi i

medici sportivi di queste strutture non sono in tale attività liberi professionisti, ma "funzionari" delegati che agiscono per conto ASL dovendosi quindi uniformare anche nelle tariffe;

- l'art. 12 della L.R.T. n. 35/2003 al secondo comma incontrovertibilmente stabilisce che l'applicazione delle tariffe determinate dalla Giunta Regionale è obbligatoria per tutte le strutture pubbliche e private accreditate a certificare.

In conseguenza di tali chiarimenti, la decisione delle strutture private di adeguarsi dal 12 settembre, restando per ora congelata la situazione delle convenzioni in essere che è oggetto di confronto con la Regione e l'ASL. Le nuove

tariffe sono incrementate del 20% circa. Ad esempio la visita "B" sotto i 40 anni è a 66 € e quella sopra i 40 (con ciclo) a 100 €. L'unico dato positivo è che è stata mantenuta presso le strutture pubbliche la gratuità per le visite agonistiche ai minori di 18 anni.

Vorrei infine soffermarmi brevemente su un altro aspetto: la visita medico-sportiva, lo diciamo spesso, è l'ultimo momento di prevenzione di massa esteso a larga parte della popolazione e in tutte le fasce di età. A maggior ragione oggi che le nuove tariffe, adeguate dopo ben 14 anni e non certo al reale incremento del costo della vita nello stesso periodo, consentono comunque una maggiore sostenibilità degli standard ottimali, l'utente vede raffor-

zato il suo diritto ad una prestazione correttamente svolta secondo le norme di legge che il medico ha peraltro sempre avuto il dovere di erogare. L'attenzione quindi dovrebbe spostarsi sulla completezza della prestazione che, è stato ampiamente dimostrato - anche da questo Istituto con importanti pubblicazioni scientifiche -, essere in grado - se ben fatta - di individuare precocemente molte delle patologie e condizioni di rischio più diffuse nella popolazione e di assicurare un'effettiva e reale tutela della salute di chi pratica attività fisica e sportiva.

Dr. Sergio Califano
Direttore Istituto
di Medicina dello Sport
di Firenze
www.medicinadello.sport.fi.it